

LA PREGHIERA¹

Dal Vangelo di Luca (11,1-13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli". Ed egli disse loro: "Quando pregate, dite:

Padre,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno;
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,
e perdona a noi i nostri peccati,
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,
e non abbandonarci alla tentazione".

Poi disse loro: "Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli", e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!".

- *La domanda sulla preghiera parte dai discepoli perchè vedono che Gesù prega*
- *Gesù non intende insegnare una formula da imparare a memoria, ma un modo nuovo di rivolgersi a Dio: il suo.*
- *Padre (Abbà = papà) termine confidenziale*
- *che tutti ti riconoscano come "Il Santo"*
- *si possa realizzare quello che ci hai promesso (il regno di Dio= pace, comunione con Lui e fra noi)*
- *che possiamo avere di che vivere (ma il pane è anche Gesù che nel segno del pane è presente per noi)*
- *chiediamo il perdono e ci impegniamo a perdonare*
- *chiediamo l'aiuto di Dio nella tentazione (cioè nel rischio di dimenticarci di Lui, di pensare che tutto dipenda da noi)*

¹ A cura di don Marco Berti